



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 47

DEL 15/06/2010

OGGETTO: “Ricerche petrolifere sul territorio Ibleo.”

L'anno duemiladieci, il giorno quindici del mese di giugno alle ore 20,20 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 07/06/2010 prot. n° 18091, notificato a norma di legge in adunanza aperta.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)
- 2) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 3) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 4) LOPES MARCO - (UDC)
- 5) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 6) CALABRESE SALVATORE - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 7) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 8) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 9) FIDONE FABIO - (MPA)
- 10) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)

- 11) ARRABITO MAURIZIO- (MOVIMENTO 25 APRILE)
- 12) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)
- 13) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
- 14) GALESÌ BARTOLOMEO - (PDL)

ASSENTI

- 1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
- 2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 3) CARUSO CLAUDIO - (PD)
- 4) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 5) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 6) CANNATA ARMANDO - (PD)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **Sindaco Sig. Giovanni Venticinque, Ass. Angelo Giallongo, Ass. Matteo Gentile, Ass. Vincenzo Iurato, Ass. Giorgio Vindigni.**

Entrano i C.C.: Ruta e Caserta – Presenti 16/20.

Il Presidente, pone in discussione il punto all'o.d.g., avente ad oggetto: “Ricerche petrolifere sul territorio Ibleo” dando atto che il C.C. è stato convocato in adunanza aperta. Viene dato atto che il C.C. **Vincenzo Bramanti** risulta assente giustificato come da nota Prot. n. 19164 del 15/06/2010. Il Presidente comunica che l'On. Prof. Giuseppe Digiacomo è assente, come da nota Prot. n. 19284 del 15/06/2010. Il Presidente relaziona come segue:

E' notizia degli ultimi giorni che, grazie alla concessione mineraria alla ricerca di idrocarburi approvata lo scorso 06/04/2009 dal Ministero per la Attività Produttive, la Mediterranea Resources LLC con sede a Austin (Texas – USA), che controlla lo Sviluppo Risorse Naturali Srl con sede distaccata a Roma, è stata autorizzata a ricercare il petrolio nella costa

ragusana per un periodo esplorativo di qualche mese ed una successiva durata estrattiva di sei anni avendo anche individuato la zona entro il quale perforare:

"C.da Mangiagesso (Km 7 S.P. 94), C.da Milocca (Km 6 S.P. 54), C.da Fami Giurgia (traversa della S.P. 122), C.da Pisciotto presso la Fornace Penna, l'incrocio fra Via Cernia e Viale della Repubblica a Donnalucata, C.da Dammusi (500 m dalla S.P. 89) per un totale di 460 Km quadrati (da Kamarina a Sampieri) e per una profondità fino a 20 Km al largo."

In tempi recenti, in seguito alle proteste di quasi tutte le Associazioni Ambientaliste ed alcune Amministrazioni, sono stati annullati, con la sospensione delle ricerche e quindi con l'annullamento delle autorizzazioni, il Decreto n. 16 del 22 marzo 2004 dell'Assessore per l'Industria di Palermo che autorizzava la Panther Resources Corporation (USA - Texas - Houston), con sede di rappresentanza a Palermo, ad effettuare la ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi nella zona denominata "Fiume Tellaro" ricadente nei territori di Caltagirone, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Vizzini, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Modica, Monterosso Almo, Ragusa, Avola, Noto e Rosolini per una estensione di 74.637 Km² e l'autorizzazione alla Panther Eureka per le trivellazioni a Sciannacaporale di Vittoria.

Altrove le esplorazioni sono state consentite in "siti non soggetti a vincolo". Così come dispone il Dipartimento per gli Idrocarburi siciliano per le attività di ricerca in territori limitrofi a quello Ibleo.

Il C.C. Arrabito, ottenuta la parola, legge la seguente dichiarazione:

**AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SCICLI
ALLA CITTA' DI SCICLI (mezzo organi di informazione)**

Il sottoscritto ARRABITO Maurizio, Consigliere Comunale e Capo gruppo del Movimento 25 Aprile, con la presente comunica che, a far data dalla presente comunicazione, aderisce al Gruppo Consiliare dell'Unione Democratica di Centro.

Tale decisione, è maturata a seguito di un lungo ed ormai travagliato percorso Politico che ha visto lo scrivente vicino alle politiche esterne dal P.D.L., in particolare quelle dell'Onorevole Innocenzo LEONTINI.

Sin dalla nascita del P.D.L. come accordo elettorale, oggi ancora rimasto tale, lo scrivente ne ha condiviso gli ideali, i valori ed i principi, il tutto nella speranza che questo grande soggetto Politico si completasse con la nascita della struttura partitica in modo tale da poter coinvolgere la società, tutta quella che si rivede in quel contesto, al fine di poterla rendere partecipe nelle decisioni politico amministrative del nostro Paese.

Ad oggi, dopo più di due anni, purtroppo quella euforia enfatizzata dal P.D.L., che inizialmente aveva scaldato gli animi di milioni di Italiani, non risponde più alle mie aspettative Politiche.

A mio parere, se oggi in Sicilia, così come accade in altri posti del resto dell'Italia, il P.D.L. vive una crisi di identità, è perchè ci si è accorti che non ha una identità, in quanto non si può pensare di costruire una casa senza le dovute fondamenta, rischiando per forza di cose di essere spazzata via alla prima occasione di condizioni metereologiche avverse!!

Sono stato e rimango un convinto sostenitore dell'idea che i cittadini, non devono essere coinvolti solamente nelle occasioni di voto per poi azzittirli e ricercarli alla prossima occasione utile che li vede coinvolti in un nuovo confronto elettorale.

Quindi, scelgo di continuare il cammino di questa mia esperienza Politica, a fianco di Marco LOPES, Salvatore Calabrese e con loro all'interno dell'U.D.C. insieme a Scicli e Tu, riconoscendo ad Orazio RAGUSA il ruolo di interlocutore indispensabile ed insostituibile per la nostra città e per la Provincia tutta, considerandolo una risorsa da salvaguardare e non da distruggere. Altresì trovo doveroso sottolineare che è alla visione di tutti, che le decisioni e gli indirizzi esternati dalle due sigle politiche citate, maturano attraverso un confronto interno, talvolta se vogliamo anche acceso, dando giornalmente vita a quella parola che si chiama democrazia.

Con queste persone, e relativi riferimenti Politici, condivido altresì l'intento di essere presenti già nella fase costituente che in tempi brevi ci porterà alla nascita di un nuovo soggetto Politico, di area moderata, comunque collocato nel centro destra, che si chiama Partito della Nazione.

Inoltre comunico che, per effetto di questa mia decisione, mi sembra doveroso, rassegnare le dimissioni da Presidente la Prima Commissione Consiliare, rimettendo tale mandato ai componenti, atto che formalizzerò in quella sede nei prossimi giorni.

Scicli, 15 Giugno 2010

F.to Arrabito Maurizio

Il Sindaco dà atto che questo è il terzo C.C. aperto, come da impegno preso dall'A. C. Evidenza che trattasi di una tematica non indifferente che interessa il territorio. Dà lettura della seguente nota Prot. n. 11648 del 02/04/2010:

**Al Presidente della Regione
On. Raffaele Lombardo**

**All'Assessore alle Attività Produttive
On. Marco Venturi**

**All'Assessore Regionale Territorio e Ambiente
On. Roberto Di Mauro**

**All'Assessore Regionale ai Beni Culturali
On. Gaetano Armao**

Oggetto: Istanza di permesso di ricerca di idrocarburi e liquidi gassosi denominata "Scicli".

Onorevole Presidente,
Onorevoli Assessori,

è dato sapere che la società Irminio Srl con istanza datata 22/05/2009 indirizzata all'Assessorato all'Industria della Regione Siciliana ha chiesto che le venga accordato, ai sensi della L.R.S. 3.7.2000 n° 14 il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in un'area di estensione di 9.600 ettari ricadente interamente nel territorio del Comune di Scicli.

Considerato che le attività di ricerca, soprattutto di estrazione, comportano non pochi rischi di danno ambientale, vorrei dare alle SS.VV. alcuni elementi di valutazione: il territorio di Scicli, oggetto di istanza di permesso per la ricerca di petrolio e idrocarburi, è ricco di monumenti, di beni artistici, archeologici, paesaggistici di grande importanza (individuati dalla Comunità Europea come siti d'importanza Comunità Sic e zona di protezione speciale Zps).

Basti pensare alla Riserva Naturale Macchia Foresta del Fiume Irminio a pochi passi dal borgo marinaro di Donnalucata e di Contrada Dammusi, dove insiste l'insediamento greco arcaico di Contrada Maestro; o la particolare importanza che ricopre la zona di Contrada Pisciotto, con la sua Fornace Penna, tutelata come patrimonio di archeologia industriale; o meglio ancora la Riserva Naturale di Mangiagesso, a poca distanza dal Torrente Fiumara di Modica, con la Conca del Salto: una cascata naturale fra le più belle della Provincia di Ragusa. Per non dimenticare il Parco di Costa di Carro, che da Cava D'Aliga arriva a Sampieri, lungo cinque chilometri di costa ricca di macchia mediterranea.

Su questo si gioca il futuro e lo sviluppo di Scicli e del suo territorio.

Altro che ricerche petrolifere!

Questi luoghi devono essere rispettati, amati, conservati e fatti conoscere come i monumenti barocchi che hanno permesso alla mia Scicli di diventare Patrimonio dell'Umanità.

Faccio appello quindi e invito le SS.LL. affinché ognuno per le proprie competenze, si impegni a bloccare il permesso di ricerca di petrolio e idrocarburi in territorio di Scicli, poiché in assoluto contrasto con il modello di sviluppo previsto dal Distretto Turistico del Sud - Est e con il Piano Paesaggistico Regionale.

**IL SINDACO
F.to Giovanni Venticinque**

Interviene il Cons. Prov. Venerina Padua, dichiarando di condividere la posizione chiara e precisa del Sindaco.

Si allontana il Presidente e assume temporaneamente la Presidenza il Vice Presidente Venticinque Bartolomeo – Presenti 15/20.

Il Cons. Prov. Venerina Padua evidenzia il fatto che questa scelta risale a due anni fa ed è gravissimo che il territorio ne viene a conoscenza solo adesso. Afferma che le ricerche petrolifere saranno fatte dalla battigia fino a 20 Km, cosa, a suo avviso, inammissibile. Sostiene che tutti dovrebbero insorgere e dichiara di apprezzare la posizione presa da questa città, trattandosi di una battaglia di tutto il territorio, senza appartenenza politica. Ribadisce che è dovere e responsabilità di tutti portare queste informazioni fuori dal Palazzo.

Il Cons. Prov. Silvio Galizia interviene per ribadire la propria posizione che è quella di accettare eventuali ricerche, purchè il tutto sia fatto nel rispetto dell'ambiente. Dichiarò di non essere contrario aprioristicamente a queste trivellazioni. Sostiene che, se si tratta di creare posti di lavoro senza provocare danni ambientali, si può parlare di trivellazioni.

Interviene il Dott. Claudio Conti – Legambiente Ragusa.

Rientra il Presidente e riassume la Presidenza – Presenti 16/20.

Entra il C.C. Cannata – Presenti 17/20.

Il Dott. Conti evidenzia, fra l'altro, che l'estrazione del petrolio spesso non è esente da incidenti che danneggiano il territorio, senza considerare le ricadute negative sull'immagine di un territorio a vocazione artistica. Sostiene che tali ricerche non portano lavoro, ma portano danni. E allora chiede se ne vale la pena. Ribadisce che i rischi ci sono e sono enormi. Dichiarò di concordare e condividere la posizione del Sindaco. Dà atto che il Comune di Noto è riuscito a porre il proprio veto, in quanto il modello di Noto non poteva sposarsi col petrolio. A suo avviso occorre avere un modello diverso e rivolgersi alle energie alternative, in quanto il Sole è un bene disponibile che nessuno ci può portare via. Afferma che non c'è bisogno del petrolio per andare avanti.

Il C.C. Verdirame ringrazia il Cons. Prov. Dott.ssa Padua e il Dott. Conti e raccomanda di stare molto attenti. Dichiarò che occorre sostenere lo sviluppo dell'agricoltura, del turismo, del commercio, dicendo no alle trivellazioni. Propone di bloccare tutte le scelte che vengono imposte dall'alto, in quanto ci hanno derubato del diritto di ogni cittadino di conoscere le trasformazioni che vogliono apportare al proprio territorio. Lamenta il fatto che il C.C. non è capace di coagulare la forza della gente. Propone di convocare tutte le Associazioni e le Organizzazioni presenti nel territorio per rispondere con un no organico. Invita il Sindaco a chiedere un incontro con il Presidente della Regione Siciliana per conoscere veramente come stanno le cose. Propone di incaricare il Dott. Conti a seguire questa problematica come consulente.

Interviene l'Arch. Di Maria evidenziando la necessità di affrontare il problema inquadrandolo nel contesto provinciale. Ribadisce che la città di Scicli ha una vocazione turistica da difendere. Rileva che abbiamo di fronte la Piattaforma Vega 2 e se succedesse qualche incidente comunque saremmo coinvolti, per cui tutta la Provincia deve essere tutelata, se si vuole salvaguardare la vocazione turistica. Ricorda che il Comune di Scicli ha il marchio Marebarocco da garantire. Propone di avviare progetti di sviluppo per il turismo, per il recupero del Centro Storico, per il recupero della zona costiera, ecc...

Interviene il C.C. Carbone per ringraziare il C.C. nel cui ambito viene a conoscenza di problemi, che altrimenti sconoscerebbe. Dà atto di essersi informato e di aver approfondito la materia. Sostiene che non si tratta di un problema che può essere affrontato singolarmente dalla cittadina di Scicli, ma va affrontato a livello provinciale e, forse ancora meglio, a livello regionale, in quanto bisogna chiarire qual è l'uso che si vuole fare del territorio. A suo avviso è facile dire no, ma è facile anche restare nel qualunquismo, mentre bisogna tutelare i nostri territori, ma comunque scegliere una via per lo sviluppo dell'economia. Ogni cosa deve essere guardata con la massima responsabilità. Chiede, retoricamente, cosa può fare il Comune in merito alle ricerche petrolifere. Può solo dire di no, mentre è la Provincia che deve farsi carico della salvaguardia di tutto il territorio. Ribadisce il no del Comune alle piattaforme, ma auspica che questo avvenga a livello provinciale, per garantire la tutela di tutto il territorio.

Il Cons. Prov. Dott.ssa Padua dà atto che ha chiesto al Consiglio Provinciale di affrontare la problematica insieme a tutti i Comuni interessati. Evidenzia la necessità che l'isola intera prenda posizione in merito.

Il C.C. Cannata ringrazia il Presidente per aver portato questa problematica all'attenzione del C.C. Dà atto che occorrerebbe una sintesi conclusiva come chiusura del dibattito. Dichiarò con molta chiarezza e franchezza di essere contrario a qualsiasi ricerca di idrocarburi. Sostiene che non bisogna avallare la scelta di fare queste perforazioni. Propone di dichiarare Scicli “Comune deidrocarborizzato”, in analogia con il termine “denuclearizzato”. Sostiene che se un Comune deve essere arbitro di un territorio, lo deve essere per tutti. Dichiarò che quello di stasera è un passaggio importante e di condividere la posizione del Sindaco. Invita tutti a riappropriarci del nostro territorio

e chiede di essere informato per qualsiasi uso che si voglia fare dello stesso. Propone di fare un piano energetico comunale, fintantochè non c'è una posizione chiara e condivisa a livello provinciale. Auspica uno sviluppo sostenibile.

Interviene Valentina Gulino che propone al Sindaco di costituire un Comitato NOTRIV., facendo partecipare tutti i Comuni che fanno parte del Distretto Culturale Sud – Est.

Il Sindaco manifesta la propria disponibilità, ma chiede di avere maggiori informazioni su quello che questo Comitato dovrebbe fare.

Il C.C. Fidone legge il seguente documento:

Penso che la tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, con l'enorme dispersione di petrolio al largo della Louisiana, creando danni ambientali incalcolabili, deve farci riflettere ed infatti ha fatto tornare di attualità delle popolazioni la propria contrarietà sulla ricerca e lo sfruttamento di petrolio ed idrocarburi in genere.

Oggi con ogni mezzo di lotta democratica bisogna bloccare le autorizzazioni, se concesse, e dire "no" al tentativo di distruzione del nostro territorio, a prescindere dal pseudo effimero vantaggio economico.

Mi trovo d'accordo con il Consigliere Verdirame sulla proposta di invitare il Sindaco a chiedere una conferenza dei Sindaci ed a chiedere un incontro con il Presidente della Regione, questi assolutamente contrario allo sfruttamento del sottosuolo.

F.to Fabio Fidone

Alle ore 22,00 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE

f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **10/07/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli, li 09/07/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)